

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

PER LO SVOLGIMENTO DIRETTO, DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO, DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI - SETTORI RISCHIO ALTO

Determinazione Dirigenziale N. 263/DPG009 (21-12-2018)

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

| Unità di Competenza | Unità di Risultati di Apprendimento |
|---------------------|---|
| --- | Modulo 1. Normativo - giuridico |
| --- | Modulo 2. Gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza |
| --- | Modulo 3. Tecnico - individuazione e valutazione dei rischi |
| --- | Modulo 4. Relazionale - formazione e consultazione dei lavoratori |

2. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine proscioglimento dall'obbligo di istruzione.
- I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

3. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

| O. | Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti | Unità di Risultati di Apprendimento | Durata minima | di cui in FAD | Crediti Formativi |
|----|---|---|---------------|---------------|-------------------|
| 1 | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori • La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa • La «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica» ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i • Il sistema istituzionale della prevenzione • I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità • Il sistema di qualificazione delle imprese | Modulo 1. Normativo - giuridico | 12 | 12 | Non riconoscibili |
| 2 | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi • La considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi • La considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori • Il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie) • I modelli di organizzazione e gestione della sicurezza • Gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione • Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza • La gestione della documentazione tecnico amministrativa • L'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze | Modulo 2. Gestionale - gestione ed organizzazione della sicurezza | 12 | 12 | Non riconoscibili |
| 3 | <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, | Modulo 3. Tecnico - individuazione e valutazione dei rischi | 12 | 0 | Non riconoscibili |

| | | | | | |
|--|---|---|-----------|-----------|-------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> organizzative e procedurali di prevenzione e protezione • Il rischio da stress lavoro-correlato; • I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi • I dispositivi di protezione individuale • La sorveglianza sanitaria | | | | |
| 4 | Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • L'informazione, la formazione e l'addestramento • Le tecniche di comunicazione • Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda • La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza • Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza | Modulo 4. Relazionale - formazione e consultazione dei lavoratori | 12 | 0 | Non riconoscibili |
| DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE | | | 48 | 24 | |

4. TIROCINIO CURRICULARE

Non previsto

5. UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

Nessuna

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo;

favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare

attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche.

Numero massimo di partecipanti ad ogni corso pari a 35.

La trattazione degli argomenti indicati nel “Modulo 3. Tecnico - individuazione e valutazione dei rischi” va declinata in base al settore di appartenenza dell'azienda dei partecipanti.

L'eventuale ricorso alla FaD per i Moduli 1 e 2 deve rispettare le condizioni di cui all'Allegato I, all'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011, Rep. Atti n. 223/CSR.

7. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Condizione minima di ammissione alla valutazione finale di verifica dell'apprendimento è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. La valutazione finale è strutturata secondo quanto previsto all'Allegato A dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011, Rep. Atti n. 223/CSR.

8. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

Non riconoscibili

9. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale in possesso dei requisiti previsti per i formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Interministeriale del 06 marzo 2013.

10. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

L'esito positivo della prova di verifica finale, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'Attestato di frequenza valido ai fini dell'acquisizione dell'idoneità dei datori di lavoro allo svolgimento diretto dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Settori Rischio Alto.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

